



Carissime Sorelle,

giovedì, 2 luglio 2026, nella Casa di cura “Azalea” ad Akishima, Tokyo, (Giappone), alle 01:30, il Divin Maestro ha chiamato definitivamente a sé la nostra sorella

SR. M. GESUINA – YUKO OGAWA
nata il 24 agosto 1939 a Ueda, Nagano (Giappone).

Nata in una famiglia giapponese di devoti buddisti, Yuko è secondogenita di sette figli. Guidata dalla fede cristiana, il 2 febbraio 1957, nella Festa della Presentazione del Signore al Tempio, accoglie il dono del Battesimo nella chiesa parrocchiale di Ueda e riceve il nome cristiano di M. Caterina.

Due anni più tardi, il 6 settembre 1959 entra tra le Pie Discepolo del Divin Maestro nella comunità Divin Maestro di Mitakadai a Tokyo, nonostante la forte resistenza dei suoi familiari di fronte alla sua scelta di vita religiosa.

Terminato il regolare noviziato emette la Professione religiosa a Tokyo il 25 marzo 1963 e, cinque anni più tardi, nella stessa solennità dell’Annunciazione del Signore, emette la Professione perpetua (25-03-1968).

Ama la sua vocazione religiosa e nonostante il persistente disaccordo dei suoi familiari, che durerà negli anni a venire, Sr. M. Gesuina si dimostra ferma nei propositi di bene, per amare e servire sempre più generosamente Gesù Maestro, via, verità e vita, come sua discepola.

Dedicata nella specifica vocazione al servizio del sacerdozio, ha svolto il proprio ministero presso la comunità della Società San Paolo di Akasaka, il seminario minore di Osaka, Fukuoka e in altre località.

A partire dal 1974, seppur affetta da gravi patologie tra cui un’insufficienza renale, ha continuato a dedicarsi generosamente agli impegni propri della vita religiosa, pur tra ripetuti ricoveri e dimissioni dall’ospedale.

Durante il lungo periodo di cura, ci saranno stati sicuramente momenti in cui anche il suo spirito si è indebolito, ma grazie alla forza d’animo che l’ha caratterizzata, ha vissuto in comunione con le consorelle, dando testimonianza di uno stile di vita fedele alla preghiera e dedito alla missione.



Dal 2006 al 2019, ha prestato servizio nella sagrestia, della casa di Hachioji a Tokyo: è rimasto impresso il suo impegno instancabile nel preparare le celebrazioni liturgiche, a maggior gloria di Dio e per favorire una partecipazione attiva e devota di tutti.

A volte, a causa della malattia, si sentiva scoraggiata e faceva totale affidamento sulla superiora, ma anche se il dolore e la sofferenza rischiavano di distruggerla, ha continuato a vivere con fedeltà la vita di preghiera e di comunità.

A causa del calo delle forze fisiche e del deterioramento delle funzioni cognitive, a partire dall'agosto 2024 è stata ricoverata presso l'ospedale Takatsuki e, successivamente, in ottobre, è stata trasferita nella struttura di assistenza agli anziani "Azalea". Pur conducendo una vita tranquilla, ha iniziato a manifestare difficoltà motorie ed è stata sottoposta a ripetuti ricoveri ospedalieri.

A seguito dell'ulteriore deterioramento delle funzioni fisiche, il 26 giugno scorso, abbiamo ricevuto dai medici la notizia che Sr. M. Gesuina era ormai in fase terminale. Prontamente Sr. M. Irene Murakami, Superiora locale di Tokyo DM, e Sr. M. Giuditta Tokuno, Superiora provinciale, sono andate a farle visita. In quell'occasione teneva gli occhi aperti e sembrava voler comunicare qualcosa. Non ha parlato, ma ha dato qualche debole segno di reazione quasi percepisse la preziosità di questo incontro definitivo. Insieme hanno pregato affidandola alla misericordia del Padre celeste.

Nelle prime ore del mattino, il 2 luglio, è stata chiamata alla vita senza fine da Colui che aveva amato e seguito nella fedeltà.

L'affidiamo alla preghiera cristiana di suffragio di tutti perché possa godere della comunione dei santi e possa intercedere per la gioiosa perseveranza dei chiamati alla vita presbiterale e religiosa.

Roma, 3 luglio 2026

Sr. M. Micaela Monetti

Sr. M. Micaela Monetti